

CUS PaviaNEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia – www.cuspavia.org

Anno 15, Numero 18 18 maggio 2016

L'EDITORIALE

A Pisa, la regata è entrata nel "Giugno pisano", evento della tradizione cittadina promosso e sostenuto dal Comune. A Pavia la regata avrà il supporto dell'Amministrazione Comunale? «Insieme al comitato organizzatore della Pavia-Pisa, in particolare al suo presidente l'avvocato Stefano Gianfaldoni - ha detto Marco Filippeschi, sindaco di Pisa - abbiamo pensato di inserire la regata fra le manifestazioni del Giugno pisano (che iniziano già a marzo), evento della tradizione che attira ogni anno migliaia di turisti e coinvolge moltissimo i cittadini.

La regata Pavia-Pisa ha tutte le carte in regola per essere nel programma. La folla che ha assistito alla regata dimostra che è sentita e partecipata».

Gianfaldoni ha appreso con entusiasmo la notizia e ha rilanciato: «Siamo felici. Si tratta di una grande opportunità che cogliamo con entusiasmo perché va nella direzione che da qualche anno abbiamo intrapreso e che va verso il miglioramento dell'evento e della sua visibilità. Con il CUS Pavia è in corso un dialogo per unire le energie, per fare una cabina di regia per condividere idee e buone pratiche». Pisa, il suo Comune, il suo CUS, hanno annunciato un rinnovato impegno.

Il test sarà la 56esima edizione nel 2018. Pisa, il suo Comune, il suo CUS credono nella regata Pavia-Pisa (o come dicono loro Pisa-Pavia). E come non farlo. La regata è un momento gogliardico, amichevole. E agonistico: chi non ha vinto la regata sa che da lì a qualche settimana incontrerà di nuovo l'avversario. Quest'anno sarà il 28 maggio, a Genova, dove si svolgeranno i Campionati Nazionali Universitari di canottaggio.

**5 PER MILLE
AL CUS PAVIA
80003840180**

Attualità

- I canottieri dal rettore 2
- Barros al Capannone 3
- Scarso premia Nichini 3

Cronache e Commenti

- Canottaggio 4
- Canoa 5
- Scherma 6
- Atletica Leggera 7-8
- Ciffonauti 9-10
- Rugby 11
- Tiro con l'arco 11
- Trofeo dei Collegi 11-12

La Zuppa pavese 13

Appuntamenti 14

UBI < Banca Popolare
Commercio & Industria



 Centro
Medico
Polispecialistico



CUS PAVIA
l'Università dello Sport

**ESTATE
SPORT**

da giugno a settembre

CORSI PER RAGAZZI DAI 4 AI 15 ANNI

www.cuspavia.org



La presentazione

Lunedì 23 maggio alle ore 17

Sala riunioni in Via Bassi 9/a

CANOTTAGGIO

L'EQUIPAGGIO DELL'8+ RICEVUTO DAL RETTORE

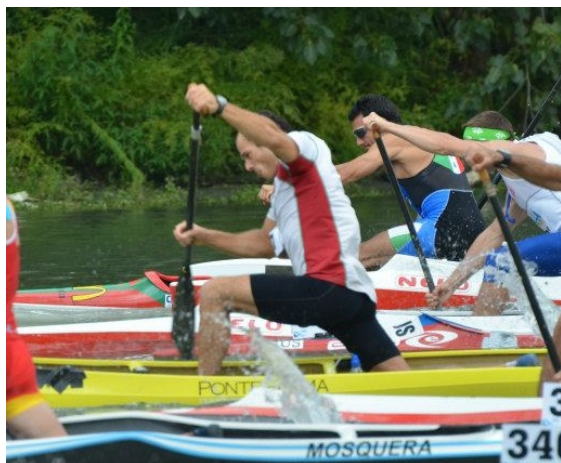
Fabio Rugge, Rettore dell'Università di Pavia, incontrerà venerdì i canottieri che hanno partecipato e vinto la 54esima edizione della regata Pavia-Pisa.

Il Rettore vuole complimentarsi personalmente con gli studenti atleti che hanno ancora una volta confermato la tradizione pavese di canottaggio.



NUÑO BARROS IN TOUR AL CAPANNONE

Forse a molti questo nome non dirà niente ma al Capannone lo conoscono in molti. Campione Mondiale ed Europeo di quella canoa che ha dato tante soddisfazioni alla sezione canoa del CUS. Nuño si è sposato Sabato 7 maggio e poi è venuto in Italia con la moglie Marina per il viaggio di nozze recandosi prima a Roma poi a Firenze e Milano, da qui, grazie anche alla logistica di Filipe Pereira, si sono recati a Pavia, mentre Marina faceva un giro turistico per la città, Nuño Felipe e Enrico Calvi uscivano in canoa per un allenamento. Un bell'allenamento lungo dal CUS fino al



ponte della Becca e ritorno, poi ancora un po' di strada fino alla casa gialla. «Un bel posto» commenta Nuño «bella società vicina alla città e ben attrezzata, un bel fiume simile a dove mi alleno io in Portogallo a Ponte de Lima». Soddisfatto anche Enrico per l'allenamento svolto, «Nuño è un grande atleta, abbiamo gareggiato contro in molte competizioni, è stato bello allenarsi con lui, ha un passo molto forte.»

Finito l'allenamento i due sposini hanno ripreso subito il loro viaggio verso Verona e poi Venezia, per poi rientrare verso casa dove il prossimo weekend Nuño gareggerà ai Campionati Portoghesi di maratona.

Enrico Calvi

NICHINI PREMIATA DA SCARSO

La cussina di spada Sofia Nichini (nella foto) è stata invitata sabato 21 maggio al Palaborsani a Castellanza, durante la prova di coppa del mondo Senior di Spada Femminile per essere premiata.



Sofia, 11 anni, ha infatti conquistato il secondo posto nel Campionato Regionale Lombardo. E' stata una buona stagione quella della giovanissima cussina che ha ottenuto dapprima il nono posto tra le 120 partecipanti nella categoria Spada Bambine al Gran Premio Giovanissimi, il Campionato Italiano Under 14. Sabato 21 maggio sarà il Presidente FIS e Vice Presidente Vicario del CONI Giorgio Scarso a premiare la spada cussina Sofia Nichini, che è stata preceduta in Lombardia solamente dalla bergamasca Claudia Accardi, mentre al terzo posto si è classificata Melissa Bozzella di Bresso. Sofia Nichini con le compagne e compagni di allenamento della leva 2005 Alice Tavelli, Ludovico Marchetti, Tommaso Bonalumi e Luca Frignocca parteciperanno, il 2 giugno a Milano, al Trofeo CONI Regionale, gara importante e unica perché solamente la prima classificata sarà invitata dal CONI Nazionale a Cagliari dove si disputerà dal 22 al 25 settembre il Trofeo Nazionale del CONI.

CANOTTAGGIO

54ESIMA REGATA: VINCE PAVIA

L'8+ conquista il Trofeo Curtatone e Montanara battendo sull'Arno gli universitari pisani. E' il terzo anno consecutivo. La cronaca in diretta sulla pagina facebook di CUS Pavia è stata seguita da migliaia di persone.

Matteo Mulas, Andrea Fois, Mirko Fabozzi, Stefano Ciccarelli, Luca Del Prete, Luca Romani, Simone Molteni, Marcello Nicoletti, Andrea Riva, Santi Gianluca, Scrocchi Vittorio. Uomini che rimarranno nell'Albo d'oro della regata Pavia-Pisa. Un altro equipaggio che entra nella storia.

«Una gara perfetta – ha detto l'allenatore Vittorio Scrocchi -. Nella prima manche siamo partiti in una corsia non favorevole per via della corrente e del percorso curvo. I ragazzi hanno tenuto bene la corsia fino alla fine, arrivando primi per 9 decimi. Nella seconda manche, sotto il ponte di mezzo avevamo già mezza barca di vantaggio e non c'è stata storia».

A Pisa erano presenti Marisa Arpesella, delegato per lo sport dell'Università di Pavia (il rettore Fabio Rugge era impegnato in una riunione a Roma), Maurizio Losi e Gualtieri Corelli, consiglieri direttivi del CUS Pavia.



Cesare Dacarro, presidente del CUS Pavia ha seguito la regata dal congresso nazionale del CUSI in corso a Padova. «Sono contento sia per la nostra vittoria che per i progetti che ci sono in programma e stanno partendo proprio dal comitato organizzatore pisano presieduto da Stefano Gianfaldoni. Ho saputo che la gara non è stata facile. I nostri canottieri sono stati molto bravi».

LA CRONACA <https://www.facebook.com/CUS-PAVIA-211307205588891/>

<http://www.cuspavia.org/news/451-i-pisani-sulla-barca-dell-universita-di-pavia>

<http://www.cuspavia.org/news/450-il-14-maggio-si-terra-la-regata-pavia-pisa-sull-arno>

CANOA

SEI MEDAGLIE PER GLI UNDER 14

In acqua a San Giorgio di Nogaro (Udine) per la prima prova nazionale del circuito Canoagiovani (under 14), la sezione canoa del CUS Pavia ha conquistato sei medaglie sulla doppia distanza dei 2000 e dei 200 metri confermandosi così tra i migliori vivai d'Italia.

A guidare il CUS Pavia verso un ottimo bottino di medaglie è stata Rebecca Barbieri, una delle atlete più giovani in gara, che nella categoria Allieve A (classi 2006-2007) ha conquistato due medaglie d'oro sui 200 metri superando tra le altre la compagna di squadra Elisa Gallo, quinta classificata. Altre due medaglie d'argento sono poi arrivate, sempre sui 200 metri, grazie a Francesco Mazzina (che si è inoltre classificato al quarto posto nella prova individuale sui 2000 metri ed al quinto nella gara del K2, in coppia con Luca Losio) nella categoria Cadetti B (classe 2002) e grazie alla fantastica prova di Matteo Bazzano e Jacopo Sorzini che, nonostante le evidenti difficoltà create dal piede ingessato di Sorzini, sono riusciti comunque a conquistare un posto sul podio dopo aver concluso in quarta piazza la gara sui 2000 metri nella categoria Cadetti A (classe 2003).



Sorzini, Bazzano Hanno poi completato il medagliere gialloblu il bronzo di Gianluca Porielli tra gli Allievi B (classi 2004-2005) e, sui 2000 metri, quello di Marco Silvano nella specialità della canoa canadese, sempre più terra di conquista della squadra del CUS Pavia in tutte le categorie. Nella sezione guidata dai tecnici Daniele Bronzini e Mirco Daher, con la collaborazione di Antonio Mortara, si è poi fermato ad un passo dal bronzo il K2 Cadetti A di Francesco Gallo (quarto anche in K1) e Jonathan Allen e, al femminile, il K1 di Federica Stella mentre, sempre tra le Cadette A, Fatima Callejas Aguilar e Francesca Recusani hanno terminato la propria gara rispettivamente al quinto e al sesto posto. Hanno infine chiuso il quadro dei risultati il sesto posto di Flavia Giannini ed il nono posto di Nicolò Porielli nella categoria Cadetti B.

Giovanni Vescovi

5 PER MILLE AL CUS PAVIA

Anche quest'anno la legge dà possibilità a ciascun contribuente di destinare il 5 per mille dell'imposta sul reddito a favore di enti del volontariato e di organizzazioni no-profit. Il CUS Pavia è accreditato dall'Amministrazione Finanziaria fra le associazioni che possono beneficiare di questa opportunità. Se desiderate sostenere le attività sportive della nostra associazione non dovete far altro che sottoscrivere nella dichiarazione dei redditi il primo riquadro in alto a sinistra della sezione SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE dell'irpef, indicando il numero di codice fiscale del CUS Pavia (80003840180). Tale scelta non comporta alcun onere a vostro carico e coesiste con la scelta di destinazione dell'otto e del due per mille.

INSERISCI IL CODICE FISCALE DEL C.U.S. PAVIA: 80003840180

SCHERMA

TRE CUSSINI ALLE FINALI NAZIONALI CADETTI E GIOVANI

I titoli tricolori di scherma per le categorie Cadetti – Under 17 e Giovani – Under 20 sono stati assegnati nel corso del fine settimana di metà maggio in Sicilia.

Il Palazzetto della Scherma utilizzato dal Club Scherma Acireale ha ospitato i migliori 42 schermidori di ogni specialità, che avevano ottenuto la qualificazione dalle gare disputate da settembre ad aprile.



Tre cussini in gara: questo è il primo risultato importante che ha coronato il primo di lavoro del maestro Federico Meriggi come Direttore Tecnico del CUS Pavia Scherma; un traguardo numerico che non era stato raggiunto da oltre dieci anni.

I tre spadisti pavesi non sono saliti sul podio, ma hanno gareggiato senza alcun timore reverenziale davanti ad avversari abituati a competere anche in contesti assoluti e internazionali e hanno davanti diversi anni ancora nelle categorie giovanili.

Nella prova di Spada Femminile Cadette si è laureata campionessa d'Italia 2016 la na-

zionale vercellese Federica Isola; la cussina pavese **Silvia Greco**, sedici anni da compiere ad ottobre, ha ottenuto la 29^a posizione, dopo due vittorie e quattro sconfitte nel girone di qualificazione e una aliquota di – 6. Di conseguenza un canale nell'eliminazione diretta molto impegnativo e Silvia Greco ha subito ceduto opposta ad un'altra azzurrina, la torinese Alessandra Bozza, testa di serie numero 4 della gara: 15 a 5 il punteggio che ha eliminato la spadista gialloblu.

Francesco Leone, sedici anni appena compiuti tre giorni prima della gara di Acireale, ha terminato al 30° posto della classifica nella Spada Maschile Cadetti, gara vinta con chiara supremazia dall'azzurro romagnolo Alessio Preziosi, con i colori della Società Schermistica Lugheze. Il longilineo cussino aveva ottenuto due vittorie e purtroppo quattro sconfitte nel primo girone di qualificazione e sulla propria strada Francesco Leone ha incrociato le lame nel primo match del tabellone di eliminazione diretta proprio con il Campione Italiano 2016 Alessio Preziosi. Dopo un inizio equilibrato con belle stoccate da entrambi i lati della pedana, Francesco Leone subiva le contrazioni dell'avversario e veniva così eliminato con il punteggio di 15 ad 8.

La terza cussina impegnata nelle finali nazionali di Spada Femminile Giovani è stata **Marta Lombardi**, quindici anni da compiere ad agosto, che paradossalmente ha conquistato il diritto a partecipare alle finali tra gli Under 20, mancando invece per un problema di salute la qualificazione nella propria categoria degli Under 17. Eleonora De Marchi di Treviso è la Campionessa d'Italia 2016 nella categoria Giovani e Marta Lombardi ha terminato 27^a nella classifica finale. Due vittorie e quattro sconfitte di misura nella mattinata, nel girone di qualificazione e una aliquota di – 4 per la cussina nell'anno dell'esordio nelle categorie degli assoluti. Il match dell'eliminazione diretta, pur se opposta alla esperta ventenne spadista di Chiavari Alice Cassano, la cussina Marta Lombardi è andata vicinissima a superare il turno; dopo un altalenante punteggio, è stata tuttavia la ligure Cassano ad imporsi con il minimo scarto di 15 a 14.

Gianandrea Nicolai

ATLETICA LEGGERA

UN SUCCESSO ORGANIZZATIVO PER IL CUS

Una due giorni estremamente impegnativa, che ha lasciato i segni della stanchezza su tutte le persone impegnate per garantire il perfetto svolgimento di un evento così importante, ha ricevuto però gli apprezzamenti da numerosi addetti ai lavori del comitato regionale Fidal Lombardia, a partire dall'ufficio di presidenza. Dopo uno sforzo del genere, come al termine di una gara tirata, la lucidità per scrivere una cronaca è venuta meno nei giorni immediatamente successivi e, per questo motivo, nonostante sia trascorsa una settimana, ci sembra doveroso ricostruire a posteriori il weekend sportivo del 7-8 maggio al campo comunale di atletica di Pavia. **I preparativi.** Tralasciando i concitati giorni precedenti, nei quali si è corso il rischio di non disputare la manifestazione a Pavia siamo arrivati un po' con il fiato corto finalmente a sabato mattina. L'allestimento del campo di gara, è stato curato grazie alla supervisione del "fuoriclasse" dei giudici Stefano D'Adda, più volte direttore del Golden Gala a Roma (la più importante manifestazione di atletica che si svolge sul suolo italiano) nonché di mondiali ed europei e la sua figura ci ha consentito di partire davvero con una marcia in più in entrambe le giornate. **Le gare.** Sul veloce manto della pista di Pavia si è messa in luce la sprinter Annalisa Spadotto Scott della Bracco seconda nei 100 con 11"87 e vincitrice dei 200 con 23"99, entrambi record personali. Al rientro dopo la maternità vola Micol Cattaneo (Carabinieri/Atl. Rovellasca) che ha centrato il minimo per gli europei di Amsterdam vincendo i 100hs con 13"26 e 20 minuti dopo ha vinto anche i 100 in 11"78. Nella prima giornata sono stati stabiliti anche due nuovi limiti nazionali, ad opera di Sydney Giampietro nel getto del peso allieve (4kg) con un lancio da 15,61 e dall'atleta paralimpica Giusy Versace che ha corso i 400 in 1'02"61 migliorando il precedente primato della categoria T43 di quasi 5 secondi. Esordio stagionale nei 1500 per la pluricampionessa italiana assoluta nonché bronzo iridato negli 800 allieve Marta Zenoni, che ha corso in un già probante 4'21"11 in solitaria. Ancora ostacoliste in luce domenica, con Flavia Battaglia della Bracco che ha preceduto l'azzurrina Ilaria Verderio nei 400hs 58"74 a 58"82 proprio sul finale. Tra gli altri acuti della seconda giornata di gare possiamo annoverare il 53,74 con cui Natalina Capoferri dell'Atletica Brescia 1950 ha vinto il lancio del disco e l'incredibile 3'39"60 con cui le staffettiste della Pro Sesto (tre di loro giovanissime, classe 1998) hanno dominato la 4x400. **Le atlete del CUS.** Le nostre atlete hanno provato ad entrare in classifica coprendo le 18 gare canoniche, ma alcune defezioni sono state limitanti per tale scopo. Già dalla prossima stagione, è atteso un arrivo in massa dei rinforzi delle compagne provenienti dalle categorie giovanili, che dovrebbe finalmente garantire una copertura capillare delle gare del programma.

Apriamo con l'ottimo l'esordio dell'allieva **Lisa Damasco** (classe 2000) nei 400hs con 1'14"90, per andare ai 100 dove sono arrivati i record personali per **Laura Trezzi** con 13"15 e **Martina Roveda** con 14"22; non è riuscita a migliorarsi ancora dopo il 13"36 di settimana scorsa l'allieva **Chiara Passerini**, che ha corso in 13"60. La capitana **Maria Chiara Rizzi** si è divisa tra le pedane di martello e peso: nella prima gara ha scagliato l'attrezzo ad un bel 47,95 che le è valso il 4° posto mentre nel peso il lancio è stato di 8,35. Brave anche **Beatrice Codena** nel disco, con 25,56 e **Birtukan Fozzati** che ha messo a segno un grande progresso nel giavellotto grazie ad un lancio di 25,77. Ancora record personali nei 200 per la Trezzi con 27"90 e per **Simona Zacchino** con 28"97. Nei 400 1'08"01 per Zacchino e 1'14"62 per Marianna Roveda. Negli 800 è andata vicinissima al suo limite **Manuela Baratto** con 2'33"44, mentre nei 1500 c'è stata la prima di **Sara Carta** con un buon 5'20"40. Sempre sul miglio metrico 5'34" per Federica Piacentini, 5'48" per **Anna Caramelli**, 5'49" per **Luisa Malanchini** e 5'54" per **Matilde Istroni**. Assente Clara Paini, il lungo è stato affrontato da **Giada Mazzotta** che ha saltato 3,89.

VELOCISTI IN PRIMA FILA

Dal 15"53 di Simone Tanzilli della Riccardi in occasione del 21° Trofeo Città di Pavia del 2 aprile scorso, è stato chiaro che la pista di Pavia è più che mai veloce ed in più occasioni ha confermato la sua predisposizione a far ottenere agli sprinter risultati di rilievo.



Federica Piacentini, il tecnico Scarabelli, Sara Gosio

Non a caso, il non ancora 18enne che appare come il miglior talento in Italia Filippo Tortu, ha optato per correre i 100 proprio al "nostro" campo CONI, incantando i presenti con un 10"34 figlio di una fase lanciata da urlo.

I cussini Laura Trezzi, Alberto Munerato e Marco Rocchelli, al via proprio nei 100 metri, hanno corso rispettivamente in 13"21, 11"08 e 11"55. Per quest'ultimo si è trattato di un ritocco di 5/100 al personale.

Nel mezzofondo la prima stagionale di Federica Piacentini negli 800 è stata buona ed ha portato a 2'33"06 (il suo PB si trova 1"5 più in basso). Sempre negli 800, sfortuna nera per la studentessa del Ghislieri Sara Gosio, che ha subito una chiodata che le ha tolto la scarpa destra dopo 200m ed è stata costretta al ritiro. Al maschile, Vincenzo Battiato incurante delle fatiche di una giornata lavorativa terminata poco prima della gara, ha deciso di essere della partita ed ha corso in 2'10"85. Nei 3000 donne Luisa Malanchini ha dovuto fare i conti con una tattica di gara molto azzardata: a fronte di un passaggio in 4'20" al primo km concordato con il suo coach Scarabelli, è transitata in 4'04", pagando lo scotto nel 2°km dove ha segnato 4'35 di parziale. Il 1000 finale è stato corso sul piede del 4'37" per un tempo finale di 13'07"10 sicuramente già migliorabile. Molto bene Marco Zubani che ha centrato l'obiettivo stagionale di 3km a ritmo di 3'15 correndo i 3000m in 9'45"41 con parziali da 3'12"+3'17"+3'16".

DA BERGAMO LA DIFFICILE RINCORSA A UNA FINALE

Nonostante la squadra non si sia presentata al completo sul rinnovato impianto orobico di via delle Valli, la possibilità di coprire nella seconda fase di settembre le gare rimanenti lascia aperta per il CUS la porta verso una difficile qualificazione ad una finale nazionale a squadre. Con l'ingresso delle 2001 nel prossimo anno sportivo la squadra acquisirà elementi fondamentali ma già da quest'anno nulla vuole essere lasciato al caso, inseguendo il sogno fino alla fine. Sotto il diluvio di sabato c'è stato l'esordio, dell'abbiatense Francesca Monga nei 100m, con un crono di 15"39; Alberto Ambrosetti ha invece coperto la distanza in 11"67 (9° posto). Nella pedana del peso Beatrice Codena ha lanciato 7,30, dopo aver purtroppo infilato tre nulli con il martello. Nella giornata di domenica, in condizioni ambientali decisamente più confortevoli, Lisa Damasco ha corso i 400hs in 1'15"27, a tre decimi dal personale, poi Federica Piacentini, al secondo 800 in due giorni ha fatto segnare un buon 2'34"43 viziato da qualche errore tattico. Birtukan Fozzati si è portata a casa un sostanzioso progresso nel giavellotto con 27,61 (10° posto) e la compagna Alessia Laforenza ha scagliato l'attrezzo da 500g a 22,51. Alessia ha poi ottenuto 13,51 nel disco da 1kg. Davide Farina ha raggiunto i 41,58 con il martello da 5kg (aveva 37,78), entrando in finale e piazzandosi al 6° posto, mentre il miglior piazzamento della due giorni è stato il 5° posto di Gael Veneziani nel giavellotto da 700g, nel quale ha portato il limite personale a 42,52.

Marcello Scarabelli

CIFFONAUTI

VI TROFEO CIFFONAUTI – MEMORIAL MARIETTO

Fedeli al motto “Acqua sopra e acqua sotto” i ciffonauti sfidano le previsioni di pioggia e accorrono numerosi al VI trofeo Ciffonauti memorial Marietto. Non il cielo carico di nubi o le sponde fan-gose fermano l’entusiasmo dei nostri atleti che si presentano più o meno puntuali al Capannone armati di scarpette antisdrucciolo e una buona dose di competizione.

Si formano le squadre, si stringono le mani, il Mauri già urla al megafono da ore che non si aspetterà nessuno e che la gara sarà dura. La staffetta vede le 15 squadre iscritte, ciascuna sapientemente composta da 3 canoisti di livello buono-ottimo-eccellente di sesso femminile o maschile e di età giovane o giovanile, impegnate a sfidarsi in fiume a colpi di pagaia ben assestati e arditi cambi pancia. Finalmente si dà il via alla gara, la prima batteria di 5 squadre parte e già si incontrano le prime difficoltà: chi non trova la canoa, chi non allaccia il caschetto per guadagnare qualche secondo, chi impugna la pagaia al contrario, chi non ha capito il percorso. Comunque sia si pagaia e in qualche modo arrivano i primi che passano il testimone al compagno di squadra che scatta in avanti per lo slalom tra le boe.

Qui si sfidano i mostri (sacri) dei ciffonauti, le pagaie si affilano e le curve si stringono tra la corrente e il ponte, qui qualcuno si incastra un po' e qualcuno cade in acqua.

Sempre tutto bene. La terza ed ultima parte della staffetta si snoda intorno al pilone del ponte per risalire la corrente e scivolare poi verso il traguardo, dove i ciffonauti dovranno dar prova di capacità cestistiche facendo canestro con i giubbotti salvagente per aggiudicarsi la gara (nella foto).

E' subito biathlon. Si sfidano così 3 batterie di squadre fortissime e agguerrite da pazzi e si qualificano 3 squadre finaliste. Malgrado i piedi affondino nel fango, la tensione sale. Mauri ripescava altre due squadre che gareggeranno con i finalisti nella fase conclusiva. Piccoli ritocchi al regolamento e strategie sussurrate studiando la corrente e tutto è pronto per la sfida finale.



L'importante è tornare a riva con la canoa e salvare l'onore ma anche vincere una medaglia non sarebbe male. Non si scherza più ora e il livello è altissimo. Si aggiudica il bronzo la squadra P come Paracchini Luigi, Pedrinazzi Giovanni e Perucco Francesca, trio misto di canoisti ottimi eccellenti. Al secondo posto con la medaglia d'argento la quotatissima squadra I con Augusto Rossi, il Giorgione e Ale Conca, athleticamente aiutanti, probabilmente i favoriti della gara. L'oro va, a sorpresa, alla squadra D composta da Davide Previtali, Francesco Ravasio e Riccardo Pedrini, arrivati in finale per ripescaggio dal fondo Ticino, giovani e carini si meritavano davvero di vincere. I ciffonauti festeggiano quindi il trofeo al “Pandemonio” dove, onorati dalla presenza della dirigenza della sezione canoa e dal presidente del CUS Pavia, vengono premiati i migliori. Con l'entusiasmo che li contraddice si susseguono banchetti e balli accompagnati dal graffiante blues dei bravi musicisti “Maidez”.

Bravi tutti! Tutte le foto le trovate su www.ciffonauti.org

Francesca Perucco

CIFFONAUTI

RAFTING E CANOA IN VAL SESIA

I ciffonauti questa settimana raddoppiano. Dopo il successo del trofeo ciffonauti presso il capanno martedì 10 maggio, sabato 14, di buon'ora, si parte per la Val Sesia per trascorrere un fine settimana all'insegna dello sport e del divertimento.



Il programma, rigorosamente rispettato, prevedeva discesa in raft, lezioni di canoa e tecniche di soccorso a secco e la loro applicazione in acqua moscia, aperitivi, grigliate

Week end di contrasti quello in Val Sesia: sole e pioggia, caldo e freddo, ma il godimento è stato assicurato per tutti. Dopo un viaggio all'insegna del sole la Valsesia ci accoglie con un pioggione degno di autunni londinesi ma i ciffonauti non si arrendono per così poco e con puntualità britannica si apprestano al programmato rafting. Il sole ricompare per riscaldare gli ignari dopo il

tuffo "battesimale" in una conca nelle verdi acque. Circondati da rocce e piante, i cinque equipaggi hanno percorso il tragitto di 10 km lungo tratti di acqua tranquilla e rapide schiumose: Ale alla guida, per un momento ci ha fatto sentire in balia dei flutti, Robi, accuratamente messa a prua dal Mauri, ha potuto concedersi una vera pole position tra i flutti, i tuffi supplementari di qualche intrepido dalle rocce ci hanno fatto provare emozioni similequatoriali. L'accompagnamento degli esperti con le canoe a fianco dei gommoni è stata una dura sfida: noi a invidiare il Violo e i suoi magistrali agganci mentre sostava nella corrente, aspettandoci. La serata non poteva che concludersi con il mitico aperitivo del Mauri e della instancabile Gianna, e la altrettanto abbondante cena.

La mattina seguente, all'insegna di un rinato sole, desiderosi di ulteriori avventure, veniamo subito "frescamente" ripagati. Oggi niente rafting, oggi si parla di canoa....

Dopo le perite lezioni da parte di Mauri e degli esperti al suo fianco, dopo asciutte simulazioni a bordo fiume, dove anche i più freddolosi si sono cimentati, ecco ci attendono nuovi tuffi e bracciate nelle onde della rapida "didattica"! Il tutto condito da fortunosi ripescaggi attraverso improbabili lanci della corda dei colleghi, per fortuna affiancati, anche qui, dalle manovre correttive degli angeli custodi. La mattina prosegue con prove di entrate in corrente e in morta fra una roccetta e l'altra, fra un rovesciamento e



l'altro, il tutto sapientemente ripreso dalle telecamere sui caschetti dei più fichi. Dal ponte, accompagnatori e rinunciatari hanno tifato affettuosamente per tutti, urlando a squarciagola. Non poteva mancare una magnifica breve discesa in rapida prima di concludere questa prima uscita in torrente! Infine una generosa e meritata grigliata, ad opera del Grigno, l'uomo della salsiccia, ha riscaldato cuori e stomaci, mentre il pomeriggio è trascorso per alcuni sottorete, tra una battuta e l'altra, e per altri sul prato, facendo le lucertole.

Che pace ragazzi!! Rifo, rifo!! Tante meravigliose fotografie su www.ciffonauti.org

Isa

RUGBY

UNDER 18

Rugby a 7, vincitori della tappa pavese. Vinto con Bassa Bresciana 4 a 3, vinto con Rho 5 a 2 e vinto con Cologno 7 a 1, pari con Amatori 3 a 3.

MINIRUGBY + UNDER 12

Otto squadre CUS Pavia al Trofeo Topolino 2016. Eldana Scardi, nella foto, premiata come atleta femminile più giovane del torneo.



TIRO CON L'ARCO

GARA INTERREGIONALE



Domenica 15 maggio si è svolta una gara interregionale a cui hanno partecipato numerosi arcieri.

Nelle qualifiche di categoria, Nicolò Rolandi è arrivato 5' e Tari David ha ottenuto un 16' posto per i senior maschili olimpici.

Nelle allieve femminile Aradori Shana si è piazzata prima, il master maschile olimpico Aradori Marco ha ottenuto un 24' posto, nella categoria compound il senior Scabini Andrea si è posizionato 19' e il senior Clemente Gabriele ha ottenuto la 21' posizione, nei master maschili compound Stafforini Ottavio è arrivato 3', Carvani Marco 14' e Lazzarin Pierluigi 16'.

Alla conclusione delle qualifiche si sono svolti gli scontri a eliminazione diretta in cui Rolandi Nicolò è arrivato 4', Aradori Shana 4' e Stafforini Ottavio 9'.

Aradori Shana

TROFEO DEI COLLEGI

TORNEO DI CALCIO A 7 FEMMINILE

VALLA-BORROMEO 0-0

GHISLERI-SANTA CATERINA 1-0

CASTIGLIONI -VOLTA 2-0

NUOVO-GOLGI 1-1



Edoardo Gatti

TROFEO DEI COLLEGI

TORNEO DI PALLAVOLO MASCHILE



DON BOSCO-VALLA 2-0

Partita non entusiasmante dal punto di vista tecnico. In entrambi i set le due squadre viaggiano punto a punto per la prima metà, poi il Don Bosco si stacca conquistandoli entrambi.

GOLGI - GHISLIERI 2-0

Golgi scarico rispetto alla gara precedente. Ghislieri ne approfitta e in qualche situazione riesce a creare difficoltà agli avversari ma i biancoverdi agguantano comunque la vittoria.

BORROMEO-CAIROLI 1-2

Partita alla pari. Si devono giocare tre set. Borromeo tanto impegno e qualche errore di troppo. Cairols sbaglia meno e vince.

MAINO-CARDANO 0-2

Cardano sempre in testa. Maino, anche se non proprio all'altezza dell'ultima partita, resta alle calcagna degli avversari dando ritmo alla partita. Cardano vince.

FRACCARO-SPALLANZANI 2-0

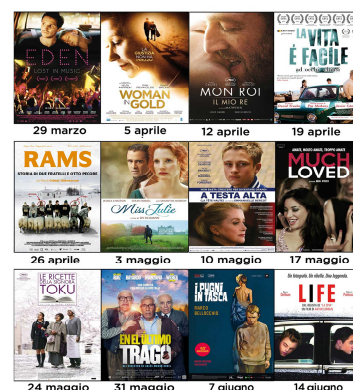
Partita a tratti comica. L'indecisione in campo causa diverse interruzioni del gioco. Spallanzani impreciso e poco allenato. Anche il Fraccaro non brilla, vince grazie all'esperienza.



Matteo Santinelli



Rassegnacinematografica 2016



l'appuntamento con il cinema d'autore / martedì sera / ore 21.30
22 prime visioni dal 12 gennaio al 14 giugno 2016 / seconda parte

a cura di MARCO MARIANI in collaborazione con LUIGI RIGANTI
 MOVIE PLANET - San Martino Siccomario PV - via Cascina Madonna
 programmazione, prenotazione e info: 899 552 578 - 0382 556870

€ 6,70 TARIFFA INGRESSO - € 4,00 CON TESSERA MOVIE+
 VALIDA PER TUTTE LE RASSEGNE MOVIE+ FINO AL 30 AGOSTO 2016
www.movieplanetgroup.it/pavianelcinema

LA ZUPPA PAVESE

Massi, chi era costui?

L'assemblea nazionale dei CUS si è svolta sabato scorso nella storica aula magna dell'Università di Padova. Erano previsti autorevoli interventi per celebrare i settant'anni dalla fondazione del CUSI. Il giornalista Antonio Siviero, moderatore dei lavori, prima dell'inizio dell'assemblea mi ha chiesto chi era quel Massi che rappresentava Pavia nella storica riunione del 22 marzo del 1946, quando prese il via la meravigliosa storia dei CUS. «Guardi, non lo so neppure io: ho provato a cercare, ma non ho ottenuto alcuna informazione. Sa, Pavia è così: può essere una notizia anche questa. Qualcuno avrà detto al Massi di andare a Padova, e il Massi c'è andato. Quindi, Pavia c'era, e dopo il ritorno del misterioso ambasciatore, in qualche caffè del centro, avranno detto: facciamo il CUS». E siamo ancora qui.

Il consiglio federale del CUSI, invece, si è riunito, sempre a Padova, venerdì scorso nella sala di un hotel. Non sono bastate quattro ore per concludere la discussione dell'ordine del giorno. Il motto dell'Università di Padova è "Universa Universis Patavina Libertas" che significa: tutta intera, per tutti, la libertà nell'Università di Padova. Non poteva esserci motto migliore per ispirare la discussione nel consiglio federale e nell'assemblea dei CUS. Le Universiadi del 2019 sono state assegnate a Napoli. Manca ancora molto tempo, o siamo già in ritardo? Tutti hanno il diritto di manifestare opinioni, tutti vorrebbero entrare nelle commissioni, agenzie e gruppi di lavoro che saranno attivati con compiti specifici per l'organizzazione del grande evento.

A Napoli non sarà facile, ma la libertà, tutta intera, sta a Padova, a Napoli e, perché no, anche a Pavia. L'Universiade è l'Universiade, dappertutto. La descrizione dei fatti si arricchisce attraverso il potenziale creativo delle metafore. Così, nel consiglio federale, la discussione ha preso il volo. Chi pretendeva un progetto già pronto, chi vedeva nel progetto un bambino che deve crescere, esprimendo i geni dello sport universitario.

Il Massi, invece, di cui non sappiamo nulla, probabilmente, da buon pavese, non si è sprecato molto nelle discussioni che hanno portato alla nascita dei CUS, ma il suo ruolo non è stato trascurabile: tornato a Pavia avrà detto ai suoi amici: «fìoi, fuma al CUS», e così è stato. La magia del Prato della Valle ci ha avvolti prima di entrare nell'orto botanico, per la cena di gala.

Una spolverata di cipria rosa sulle cupole della basilica di Santa Giustina ci sorprende e ci rilassa. Ci sediamo ad un tavolo con i dirigenti del CUS di Modena e Reggio Emilia: organizzeranno loro i CNU 2016. La discussione con i colleghi emiliani è pacata e priva di metafore. Ci dicono che organizzare i CNU è un bell'impegno; anche finanziario. Io metto le mani avanti: «A Pavia non ci sono gli alberghi, noi non potremo mai organizzarli.» Chiedo agli amici di Modena: «Organizzerete i CNU anche l'anno prossimo?» «Se ce lo chiedono, piuttosto ci dimettiamo!», questa è stata la risposta, ma noi non ci crediamo. E noi a Pavia cosa facciamo, il Massi non sarà andato a Padova per nulla? La fiaccola delle Universiadi Italiane, che si terranno a Napoli nel 2019, passerà per le Università: Pavia ci sarà. «Dov'è l'elenco degli Atenei disponibili, ci dobbiamo iscrivere subito!» Chi era il Massi: qualcuno mi sa dare qualche indicazione? Comunque, grazie Massi, sei stato grande.

Cesare Dacarro

APPUNTAMENTI DAL 18 AL 24 MAGGIO**ATTIVITA' FEDERALE****CANOA**

Domenica 22 Maggio

a OSIGLIA ore 8.00

GARA INTERREGIONALE VELOCITA'

CANOTTAGGIO

Domenica 22 Maggio

a CORGENO ore 9.00

GARA REGIONALE

RUGBY

Sabato 21 Maggio

a BERGAMO ore 17.00

UNDER 14

CAMPIONATO: BERGAMO—CUS PAVIA

Domenica 22 Maggio

a ROZZANO ore 14.00

CONCENTRAMENTO COPPA ITALIA FEMMINILE

TROFEO DEI COLLEGI**TORNEO DI PALLAVOLO MASCHILE**

Giovedì 19 Maggio

a PAVIA-PALACUS dalle ore 20.15

COLL.GOLGI-COLL. VALLA

COLL.VOLTA-COLL.GRIZIOTTI

Lunedì 23 Maggio

a PAVIA-PALACUS dalle ore 21.30

COLL.SPALLANZANI-COLL. CARDANO

COLL.BORROMEO-COLL.GRIZIOTTI

COLL.DON BOSCO-COLL.GHISLIERI

TORNEO DI CALCIO A 7 FEMMINILE

Giovedì 19 Maggio

a PAVIA-POLOSPORTIVO CRAVINO dalle ore 19.00

COLL.GOLGI-COLL.GHISLIERI

COLL.MAINO-COLL.GRIZIOTTI

Lunedì 23 Maggio

a PAVIA-POLOSPORTIVO CRAVINO dalle ore 19.00

COLL.CASTIGLIONI-COLL.GRIZIOTTI

COLL.S.CATERINA-COLL.NUOVO

COLL.CARDANO-COLL.BORROMEO

COLL.MAINO-COLL.VOLTA

CUS PaviaNEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet

Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.

Direttore responsabile: Fabio Liberali